

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca del Monte di Lucca spa

sede legale Piazza S.Martino, 4- 55100 Lucca

Tel.centralino 0583-4501 fax 0583-48721

Internet : www.bmlucca.it - email: bmlucca@bmlucca.it,

Iscritta all'Albo delle Banche tenuto da Banca d'Italia con il numero 6915.3 - Appartenente al Gruppo Banca Carige, iscritto all'Albo dei gruppi creditizi della Banca d'Italia cod.6175.4 – Codice ABI 6915 - Iscrizione Registro delle imprese e codice fiscale n. 01459540462 - Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi. Capitale sociale € 70.841.251 interamente versato.

Informazioni ai clienti: numero verde 800 03 05 83 (dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 20,30 - sabato dalle 8.30 alle 14.30) - email:

bmlonline@bmlucca.it.

Servizio Telefonico solo per i clienti che vi hanno aderito: numero verde 800 03 05 83 (dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 20,30 - sabato dalle 8.30 alle 14.30) dall'estero e dai cellulari: +39 010 57 57 001 Risponditore automatico tutti i giorni 24 ore su 24

Help Desk Servizi Internet solo per i clienti che vi hanno aderito: numero verde 800 01 05 83 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20,30 - sabato dalle 8.30 alle 14.30) dall'estero e dai cellulari: +39 010 57 57 040

FINANZIAMENTI IMPORT/EXPORT

CHE COS'È

Operazioni mediante le quali la banca anticipa al cliente, in genere un'impresa, il ricavo di un credito commerciale vantato verso un soggetto residente all'estero (finanziamento export) oppure gli anticipa i fondi necessari per regolare a favore di soggetto residente all'estero il pagamento di forniture o servizi (finanziamento import).

Le suddette operazioni sono correlate alle sole operazioni commerciali di importazione/esportazione di beni e/o servizi, e sono soggette ad una scadenza massima.

Nel caso di finanziamento export, la banca accredita al conto corrente del cliente il netto ricavo del finanziamento, contro accensione a suo debito di un conto finanziamenti, che verrà di norma estinto al momento del ricevimento, presso la banca, del relativo incasso dall'estero.

Nel caso di finanziamento import, l'estinzione verrà effettuata con l'addebito al conto corrente del cliente.

RISCHI

Nelle operazioni di finanziamento in valuta che venga estinto utilizzando una valuta diversa da quella del finanziamento stesso, resta a carico del cliente il 'rischio di cambio'.

Nell'operazione di finanziamento export l'onere di insolvenza del debitore estero resta, ovviamente, a carico del cliente in quanto non si realizza una cessione del credito alla banca, ma una semplice anticipazione sullo stesso.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Spese istruttoria (solo per linee di fido senza utilizzo in conto corrente): in base al massimale deliberato, massimo € 750,00. In particolare, affidamento ordinari con massimali complessivi:

sino a € 2.600,00: esenti

tra € 2.600,01 e € 5.200,00: 2,50%

tra € 5.200,01 e € 50.000,00: 0,40%

tra € 50.000,01 e € 150.000,00: 0,40%

oltre € 150.000,00: € 750,00 fissi.

Commissione di messa a disposizione fondi (applicata per le linee di fido con utilizzo in conto corrente): 0,50% a trimestre in proporzione all'ammontare e alla durata del fido concesso.

Spese accensione finanziamento export: € 15,00.

Spese accensione finanziamento import: € 15,00

Spese proroga finanziamenti: € 15,00

Spese estinzione finanziamenti: € 15,00

Trasformazione della divisa di finanziamento: spese € 15,00 + commissione di intervento

Commissione di intervento: 0,15% con minimo di € 3,50

Cambio applicato alle operazioni: Il cambio di vendita divisa alla clientela in caso di estinzione ed il cambio di acquisto divisa dalla clientela in caso di accensione corrispondono alla media denaro/lettera rilevata sul mercato dei cambi

attraverso primary info provider, nel momento di esecuzione della transazione diminuita in caso di estinzione e aumentata in caso di accensione di uno scarto max dell' 1,50%, variabile a seconda della divisa negoziata.

OPERAZIONI IN EURO

Tasso nominale annuo operazioni in Euro: Euribor di pari periodo del giorno lavorativo antecedente la stipula maggiorato di uno spread massimo dell'8,5%.

TAEG/ISC (Tasso Annuo Effettivo Globale): variabile in relazione all'importo, al tasso ed alle spese. Es. di operazioni concesse al **1 ottobre 2019**

- per finanziamento **IMPORT** di 3 mesi di € 1.500, al tasso dell'**8,10%** (Euribor -0,4% [*par. 816*] + spread 8,500%) + altre spese (accensione € 15, chiusura € 15, commissione di intervento € 3,50), il TAEG/ISC sarà pari al **18,62062%**; il TAEG non può essere comunque mai superiore ai limiti imposti dalla normativa antiusura (cfr. TEG). **Importo totale da rimborsare a scadenza € 1.593,77.**
-
- per finanziamento **EXPORT** di 6 mesi di € 1.500, al tasso del **8,227%** (Euribor -0,273% [*par. 817*] + spread 8,500%) + altre spese (accensione € 15, chiusura € 15, commissione di intervento € 3,50), il TAEG/ISC sarà pari al **10,46033%**; il TAEG non può essere comunque mai superiore ai limiti imposti dalla normativa antiusura (cfr. TEG). **Importo totale da rimborsare a scadenza € 1.595,37.**

Per i finanziamenti garantiti da Consorzi di garanzia cfr. Foglio Informativo AF16

OPERAZIONI IN VALUTA

Tasso operazioni in valuta: tasso di mercato maggiorato di uno spread che la Banca deve sostenere per l'approvvigionamento della valuta per il periodo, partendo come base dalle quotazioni teoriche per le varie valute presenti sui circuiti Bloomberg, EMID, Reuters. A detti valori si somma lo spread da definire all'atto della concessione del finanziamento (massimo 8,50% per divise estere)

Calcolo degli interessi: anno civile (operazioni in Euro e GBP); anno commerciale (operazioni in altre divise)

Tasso per operazioni in valuta che superano la durata massima prevista in sede di concessione: maggiorazione dello spread del 2%

Estinzione anticipata (operazioni in Euro): in funzione dei tassi di mercato vigenti al momento dell'estinzione anticipata con applicazione di penale pari alla differenza tra il tasso del finanziamento ed il tasso minimo concedibile maggiorata dello 0,50% per i giorni che vanno dall'estinzione alla scadenza naturale del finanziamento.

Estinzione anticipata (operazioni in valuta): in funzione dei tassi di mercato vigenti al momento dell'estinzione anticipata con applicazione di penale pari alla differenza tra il tasso del finanziamento e quello del reimpiego diminuito dello 0,50% per i giorni che intercorrono tra estinzione anticipata e scadenza originaria.

Decorrenza degli interessi: giorno dell'operazione

Condizioni specifiche per i finanziamenti import

- durata massima del finanziamento: sei mesi;
- pagamento degli interessi posticipato alla fine di ogni periodo di interessi;
- possibilità di rimborso anticipato totale o parziale con applicazione, se del caso, di commissione in funzione dei tassi di mercato vigenti al momento dell'operazione.

Condizioni specifiche per i finanziamenti export

- operazione sottostante da comprovarsi con idonea documentazione (copia fattura, documenti di spedizione, ecc.);
- durata massima di ogni operazione correlata all'epoca dell'introito desumibile dalla documentazione, ma non superiore a 18 mesi;
- pagamento degli interessi posticipato alla fine di ogni periodo di finanziamento;
- possibilità di rimborso anticipato totale o parziale con applicazione, se del caso, di commissione in funzione dei tassi di mercato vigenti al momento dell'operazione.

Esemplificazioni TAEG e apprezzamento tasso di cambio

Si ipotizza il cambio vigente al momento della concessione e che questo non vari sino alla scadenza. Il cambio è quello della BCE alla data di aggiornamento del foglio o primo giorno lavorativo utile.

USD

- per finanziamento **IMPORT** di 3 mesi di 1.500 dollari americani al cambio del 1,0898 (pari a € 1.376,40), al tasso del 12% (tasso di mercato come sopra individuato pari a 3,5% + spread 8,500%) + altre spese (accensione € 15, chiusura € 15, commissione di intervento € 3,50), il TAEG/ISC sarà pari al **21,66067%**; il TAEG non può essere comunque mai superiore ai limiti imposti dalla normativa antiusura (cfr. TEG). **Importo totale da rimborsare a scadenza € 1.451,65 (1.376,40 + 41,75 interessi + 33,50 spese).**

A fronte di un apprezzamento del tasso di cambio del 20%, quindi con un cambio del 0,87184 l'importo da rimborsare a scadenza sarà € 1.806,19 ((1.376,40+41,75)*1,0898/0,87184 +33,50

- per finanziamento **EXPORT** di 6 mesi di 1.500 dollari americani al cambio del 1,0898 (pari a € 1.376,40), al tasso del 11,95% (tasso di mercato come sopra individuato pari a 3,45% + spread 8,500%) + altre spese (accensione € 15,00, chiusura € 15,00, commissione di intervento € 3,50), il TAEG/ISC sarà pari al **14,38458 %**; il TAEG non può essere comunque mai superiore ai limiti imposti dalla normativa antiusura (cfr. TEG) **Importo totale da rimborsare a scadenza € 1.491,91 (1.376,40 + 82,01 interessi + 33,50 spese).**

A fronte di un apprezzamento del tasso di cambio del 20%, quindi con un cambio del 0,87184 l'importo da rimborsare a scadenza sarà € 1.856,51 ((1.376,40+82,01)*1,0898/0,87184+33,50).

CHF

- per finanziamento **IMPORT** di 3 mesi di 1.500 franchi svizzeri al cambio del 1,0906 (pari a € 1.375,39), al tasso del 8,80% (tasso di mercato come sopra individuato pari a 0,30% + spread 8,500%) + altre spese (accensione € 15, chiusura € 15, commissione di intervento € 3,50), il TAEG/ISC sarà pari al **20,58065%**; il TAEG non può essere comunque mai superiore ai limiti imposti dalla normativa antiusura (cfr. TEG). **Importo totale da rimborsare a scadenza € 1.439,48 (1.375,39 + 30,59 interessi +33,50 spese)**

A fronte di un apprezzamento del tasso di cambio del 20%, quindi con un cambio del 0,87248 l'importo da rimborsare a scadenza sarà € 1.790,97 ((1.375,39+30,59)*1,0906/0,87248+33,50).

- per finanziamento **EXPORT** di 6 mesi di 1.500 franchi svizzeri al cambio del 1,0906 (pari a € 1.375,39), al tasso del 8,85% (tasso di mercato come sopra individuato pari a 0,35% + spread 8,500%) + altre spese (accensione € 15, chiusura € 15, commissione di intervento € 3,50), il TAEG/ISC sarà pari al **11,28636%**; il TAEG non può essere comunque mai superiore ai limiti imposti dalla normativa antiusura (cfr. TEG) **Importo totale da rimborsare a scadenza € 1.469,58 (1.375,39+60,69 interessi +33,50 spese)**

A fronte di un apprezzamento del tasso di cambio del 20%, quindi con un cambio del 0,87248, l'importo da rimborsare a scadenza sarà € 1.828,60 ((1.375,39+60,69)*1,0906/0,87248+33,50).

GBP

- per finanziamento **IMPORT** di 3 mesi di 1.500 sterline al cambio del 0,88955 (pari a € 1.686,25), al tasso del 10,5% (tasso di mercato come sopra individuato pari a 2,00% + spread 8,500%) + altre spese (accensione € 15, chiusura € 15, commissione di intervento € 3,50), il TAEG/ISC sarà pari al **20,22064%**; il TAEG non può essere comunque mai superiore ai limiti imposti dalla normativa antiusura (cfr. TEG). **Importo totale da rimborsare a scadenza € 1.763,89 (1.686,25+44,14 interessi + 33,50 spese)**

A fronte di un apprezzamento del tasso di cambio del 20%, quindi con un cambio del 0,71164, l'importo da rimborsare a scadenza sarà € 2.196,48 ((1.686,25+44,14)*0,88955/0,71164+33,50).

- per finanziamento **EXPORT** di 6 mesi di 1.500 franchi svizzeri al cambio del 0,88955 (pari a € 1.686,25), al tasso del 10,60% (tasso di mercato come sopra individuato pari a 2,10% + spread 8,500%) + altre spese (accensione € 15, chiusura € 15, commissione di intervento € 3,50), il TAEG/ISC sarà pari al **12,58693%**; il TAEG non può essere comunque mai superiore ai limiti imposti dalla normativa antiusura (cfr. TEG) **Importo totale da da rimborsare a scadenza € 1.808,88 (1.686,25 + 89,13 interessi + 33,50 spese).**

A fronte di un apprezzamento del tasso di cambio del 20%, quindi con un cambio del 0,71164 l'importo da rimborsare a scadenza sarà € 2.252,72 ((1.686,25+ 89,13)* 0,88955/0,71164 +33,50).

TEG (Tasso effettivo globale): variabile in relazione all'importo, al tasso ed alle spese (istruttoria, spese di accensione, comm. intervento) e comunque mai superiori:

- per i finanziamenti **IMPORT**, al limite del 14,7625%
- per i finanziamenti **EXPORT**, ai limiti imposti in relazione alle classi di importo sino a € 50.000 ,00 (12,6000%), da € 50.001 a € 200.000 (10,3250%) e oltre € 200.000 (7,8500%).

-
-

Per i finanziamenti garantiti da Consorzi di garanzia cfr. Foglio Informativo AF16

RECESSO E RECLAMI

CLAUSOLE RELATIVE A PARTICOLARI FORME DI UTILIZZAZIONE DEL CREDITO

(i) Credito subordinato alla presentazione allo sconto o al salvo buon fine di assegni, vaglia, effetti, ecc

Nell'ipotesi in cui la Banca receda dall'apertura di credito ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 32 e 33 del Contratto di Conto corrente ed ancorché i titoli e i documenti presentati non siano ancora scaduti o non ne sia ancora noto l'esito, essa ha facoltà di richiedere l'integrale pagamento dell'ammontare utilizzato, comprensivo dell'importo di detti titoli e documenti.

Nel caso di recesso del Cliente ai sensi dell'art. 32 del Contratto di Conto corrente, l'efficacia del recesso decorrerà dalla data in cui saranno completamente esaurite le operazioni in corso al momento del recesso stesso; il credito oggetto del servizio di incasso si intende ceduto pro-solvendo alla Banca con conseguente suo pieno diritto non solo ad incassare, ma anche a trattenere gli importi che essa, in conseguenza del servizio in questione, perverranno.

(ii) Fido utilizzabile per lo sconto di effetti e/o per l'accredito salvo buon fine di ricevute commerciali.

La Banca ha il diritto di sospendere temporaneamente, ridurre o revocare detto fido, a proprio insindacabile giudizio e senza obbligo di alcuna preventiva disdetta o comunicazione, nonché con diritto di recesso da ogni operazione già effettuata di sconto e/o accredito salvo buon fine.

In tali ipotesi, la Banca è autorizzata ad addebitare al cliente le somme corrispondenti agli effetti, tratte e/o ricevute bancarie ancora a scadere e/o di esito ancora ignoto al momento del proprio eventuale recesso e della conseguente richiesta di rimborso. Il cliente si impegna a sua volta a soddisfare ogni richiesta della Banca in dipendenza dell'affidamento, anche in ordine a commissioni, accessori e spese, a prima richiesta e senza che la Banca sia tenuta alla previa esazione dei crediti del cliente verso i debitori .

PORTABILITÀ - SURROGAZIONE (ART. 120 QUATER TUB, GIÀ ART. 8 LEGGE N. 40/2007) – SOLO PER FINANZIAMENTI CONCESSI A PERSONE FISICHE O MICRO-IMPRESSE (ART. 120 QUATER COMMA 9 LETTERA A-BIS DEL TUB, COME MODIFICATO DAL D.L. N. 70/2011 CONVERTITO IN LEGGE N. 106/2011)

Possibilità per il debitore di trasferire il proprio finanziamento, per qualsiasi finalità sia acceso presso una nuova banca che, concedendo un finanziamento nella forma di un mutuo, subentra a quella originaria (viene surrogata) nelle garanzie che assistevano il finanziamento iniziale, ivi compresa l'ipoteca.

L'istituto della surrogazione può essere in "entrata" e in "uscita": entrambe le tipologie di operazioni **non prevedono l'applicazione di qualsiasi onere a carico del cliente.**

Reclami

I reclami vanno inoltrati all'Ufficio Reclami di Banca Carige (Ufficio Reclami – Via Cassa di Risparmio 15 – 16121 Genova; e-mail reclami@carige.it, posta certificata reclami@pec.carige.it, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Nel caso in cui il Cliente non sia soddisfatto della risposta ricevuta dalla Banca o non abbia ricevuto risposta entro 30 giorni dalla ricezione della contestazione da parte della Banca, prima di adire l'Autorità Giudiziaria e fermo restando quanto disposto dal D.L. 69/2013 (convertito dalla legge n. 98/2013) in materia di mediazione obbligatoria, può rivolgersi: all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Eventuali informazioni per sapere come rivolgersi all'ABF e conoscere l'ambito della sua competenza possono essere ottenute sui siti www.arbitrobancariofinanziario.it e www.gruppocarige.it, o richieste presso le filiali della Banca d'Italia o presso le filiali della Banca;

al Conciliatore Bancario Finanziario, anche in assenza di preventivo reclamo, al fine di attivare una procedura di conciliazione volta a trovare un accordo con la Banca. Il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sui siti www.conciliatorebancario.it e www.gruppocarige.it o richiesto presso le filiali della Banca. Nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo, resta impregiudicata la facoltà di presentare esposti alla Banca d'Italia o di ricorrere all'Autorità Giudiziaria

LEGENDA DELLE PRINCIPALI NOZIONI DELL'OPERAZIONE

Rischio di cambio: riguarda i finanziamenti che vengono estinti utilizzando una valuta comunque diversa da quella in cui è espresso il finanziamento, ed indica l'alea ossia l'incertezza del prezzo del ripiano. Il rischio di cambio può portare a perdite a carico del cliente, quando il prezzo(cambio) di acquisto della divisa al momento dell'estinzione è superiore al cambio al quale il finanziamento è stato erogato.

Per ovviare a tale rischio, si può fissare anticipatamente (all'accensione del finanziamento o successivamente) quello che sarà il prezzo di acquisto della valuta all'epoca dell'estinzione con apposito contratto in cambi.

TAEG/ISC: Tasso annuo effettivo globale – è denominato tasso annuo effettivo globale il costo totale del credito per il consumatore espresso in percentuale annua del credito concesso e comprensivo degli interessi e degli oneri da sostenere per utilizzarlo, calcolato conformemente alla formula matematica

Si rimanda, per le nozioni non richiamate nella presente sezione ai fogli informativi relativi ai conti correnti.